

CAPITOLATO

FORNITURA DI MATERIALE

“IDRAULICO ED ELETTRICO”

IN ACCORDO QUADRO

SUDDIVISO IN 6 LOTTI

Articolo 1. OGGETTO

L'appalto ha per oggetto la fornitura, in n. **5 lotti**, da effettuarsi in più forniture, per la durata di ventiquattro mesi o comunque fino alla concorrenza dell'importo contrattuale, di materiale idraulico per l'allacciamento delle utenze all'impianto idrico, oltre che per soddisfare il fabbisogno di materiali di scorta del magazzino secondo i gruppi omogenei di seguito indicati che devono rispettare le normative UNI EN vigenti:

TIPOLOGIA MATERIALE RICHIESTO:

LOTTO 1: MATERIALE IN GHISA SFEROIDALE - IMPORTO STIMATO € 200.000,00

- a) Chiusini in ghisa sferoidale
- b) Giunti, collari di presa e riparazione perdite in ghisa sferoidale/acciaio;
- c) Tubazioni in ghisa sferoidale per acqua potabile
- d) Tubazioni in ghisa sferoidale per fognatura
- e) Pezzi speciali in ghisa sferoidale per acqua potabile
- f) Pezzi speciali in ghisa sferoidale per fognatura
- g) Saracinesche in ghisa sferoidale
- h) Valvole a farfalla in ghisa sferoidale
- i) Valvole di ritegno Clapet
- j) Valvole di ritegno Venturi
- k) Guarnizione in gomma

LOTTO 2: MATERIALE PLASTICO - IMPORTO STIMATO € 50.000,00

- a) • Tubo PE100 AD RC SDR11
- b) • Tubo multistrato PE-Xc/AL/PE-Xc
- c) • Tubo PVC-U SN4 – SN8 per fognatura
- d) • Tubazioni in PE a parete strutturata spiralato
- e) • Raccordi per tubazioni in PE – PP
- f) • Raccordi per tubazioni in PVC-U per fognatura
- g) • Valvole di controllo aria (sfiati) in nylon rinforzato

LOTTO 3: VALVOLE IN OTTONE - IMPORTO STIMATO € 60.00,00

- a) • Valvole a sfera in ottone (farfalla - presa stradale – sigillo - ritegno)
- b) • Saracinesche in ottone ff con volantino
- c) • Raccordi per tubo multistrato (PE-Xc/AL/PE-Xc)

LOTTO 4: MATERIALE VARIO IN ACCIAIO IMPORTO STIMATO € 60.000,00

- a) Tubazioni in acciaio zincato con rivestimento in PE
- b) Tubazioni in acciaio lisci S.S.
- c) Raccordi in ghisa malleabile zincati
- d) Flange acciaio piane a saldare

- e) Flange acciaio cieche
- f) Flange acciaio filettate
- g) Bulloni in acciaio con dado

LOTTO 5: CONTATORI – IMPORTO STIMATO € 150.000,00

- a) Contatori a turbina dal DN15 al DN50 – Attacchi filettati
- b) Contatori a turbina dal DN 50 al DN300 – Attacchi flangiati

I materiali da fornire dovranno essere prodotti da primarie marche, dovranno essere conformi alle caratteristiche indicate nel presente capitolato e, ove indicato, anche alle specifiche di unificazione prescritte.

La conformità dei materiali ai requisiti prescritti dalle norme di riferimento deve essere dichiarata a cura della ditta aggiudicataria e tali dichiarazioni devono essere parte integrante della documentazione di accompagnamento alla fornitura.

LOTTO 6: MATERIALE ELETTRICO – IMPORTO STIMATO € 750.000,00**Articolo 2. AMMONTARE DELL'APPALTO**

L'importo complessivo delle forniture oggetto del presente appalto ammonta ad € 1.270.000,00 I.V.A. in regime di split payment , di cui € per oneri per la sicurezza, non soggetti a ribasso come da D.U.V.R.I. Il ribasso verrà applicato sull'elenco prezzi allegato al presente capitolato.

Articolo 3. DURATA DELL'APPALTO

L'Appalto ha la durata di 730 giorni decorrenti dalla data del verbale di consegna e comunque valido fino all'esaurimento dell'importo contrattuale.

In caso di gravi mancanze da parte dell'Appaltatore nell'esecuzione della fornitura, SIDRA S.p.A. avrà facoltà di recedere immediatamente dall'Appalto senza che questi abbia a vantare alcun diritto o danno.

Articolo 4. CARATTERISTICHE E REQUISITI DEI MATERIALIDescrizione

Documenti da produrre da parte del produttore.

- Documentazione tecnica esaustiva
- Certificati di omologazione
- Descrizione delle attrezzature tecniche e delle misure adottate per garantire la qualità

- Certificazione di analisi di conformità al decreto ministeriale 174/04 relativo ai materiali a contatto con l'acqua

Articolo 5. SPECIFICHE TECNICHE FORNITURA**CHIUSINI IN GHISA SFEROIDALE**

Chiusino in ghisa sferoidale con logo di fusione "Sidra S.p.A. Acquedotto/Fognatura" classe D400 con guarnizione antirumore, conforme alla norma UNI EN 1563/2012 – UNI EN 124-1:2015 certificata da Ente terzo con particolare riferimento al superamento di test stradale e sedi di appoggio, rapporto delle prove meccaniche effettuate secondo la Norma UNI (freccia residua e carico di rottura) cronologicamente

compatibile con la produzione del materiale oggetto della fornitura, realizzato in stabilimenti operanti in regime di Qualità Aziendale certificata secondo le Norme ISO 9001:2015.

Alla fornitura dovrà essere allegata una dichiarazione del fornitore attestante la non tossicità della vernice di colore nero impiegata.

La superficie superiore del coperchio deve presentare le seguenti marcature obbligatorie, chiaramente leggibili quando il chiusino è posto in opera:

- Marchio di identificazione del produttore
- Riferimento esplicito alla Norma EN124 e alla classe D400
- Marchio GS o GJS attestante che il materiale impiegato è ghisa sferoidale
- Marchio di un Ente di Certificazione internazionale riconosciuto accreditato attestante la reale conformità del prodotto alla norma EN124
- Lotto di produzione
- Logo con la scritta "Sidra S.p.A." FOGNATURA O ACQUEDOTTO

CHIUSINO PER SARACINESCA IN GHISA SFEROIDALE

chiusino in ghisa sferoidale e/o lamellare conforme alla norma UNI EN 124 del diametro esterno non inferiore a 160mm., di peso non inferiore a 8 kg, composto da un corpo cilindrico con un diametro di passaggio minimo di mm. 120. L'altezza del corpo del chiusino deve essere non inferiore a mm. 160, l'altezza del coperchio non inferiore a 60 mm.

GIUNTI UNIVERSALI ADATTABILI

giunti universali a larga tolleranza per tubi in materiali differenti quali ghisa grigia, ghisa sferoidale, PVC, acciaio e fibrocemento, nei diametri da DE 50-900, manicotto e flange in ghisa sferoidale GJS500-7 - Fe360B; rivestimento anticorrosione con vernice epossidica spessore minimo 250µm, guarnizioni in elastomero alimentare EPDM, viti, dadi e rondelle in acciaio zincato, rivestiti di Rilsan spessore 80 micron; PFA 16 bar, conformi al D.M. 174 del 06/04/2004.

GIUNTI DI GIUNZIONE O RIPARAZIONE

Giunto di giunzione o riparazione in acciaio inox AISI 304, con guarnizione in EPDM dotata di labbra di spessore notevole che permettono l'espansione o la contrazione termica del tubo. I giunti sono costituiti da un corpo metallico, una guarnizione ed un dispositivo di serraggio. Il corpo metallico funge da sede della guarnizione e deve comprimere la guarnizione sulla superficie esterna del tubo quando il giunto viene serrato. Il dispositivo di serraggio deve chiudere le due estremità del corpo del giunto attorno al tubo.

Ogni giunto ha un'etichetta in cui è chiaramente indicata la coppia di serraggio delle viti in acciaio legato rivestito in PTFE, per garantire la perfetta tenuta della guarnizione sulla superficie del tubo. Le labbra della guarnizione vengono premute sulla superficie esterna del tubo e garantiscono la tenuta. Le labbra vengono premute ulteriormente contro la superficie del tubo dalla pressione stessa del fluido, garantendo una maggiore tenuta all'aumentare della pressione.

COLLARI DI RIPARAZIONE PERDITE

Collari di riparazione perdite, fascia acciaio inox AISI 303-304, morsetti in ghisa GJS500-7 con rivestimento anticorrosione, guarnizione gomma nitrilica, conformi al D.M. 174 del 06/04/2004; larghezza fascia dal DN 100 minimo 300 mm.; dal DN 200 minimo 400 mm.; dal DN 500 minimo 500 mm.

COLLARI DI PRESA "TIPO ARTIGLIO"

Collare di presa a staffa Inox, sella in ghisa sferoidale GS 400 dal DN 32 al DN 900 con rivestimento epossidico, presa filettata femmina UNI ISO 228/1/2009; bulloni e staffa di serraggio in acciaio inox AISI 304, guarnizione di tenuta in elastomero atossico NBR conforme al D.M. n. 174 del 06/04/2004 (sostituisce la Circ. Min. Sanità n. 102 del 02/12/78), pressione di esercizio 16 bar (1,6 MPa).

TUBAZIONI IN GHISA SFEROIDALE PER ACQUA POTABILE

tubazioni per acquedotti in ghisa sferoidale con giunto elastico automatico rapido e/o Tyton con guarnizione EPDM conforme alle norme UNI EN 681-1/2006 e UNI 9163/2010, per pressioni di funzionamento ammissibili, conformi alla norma UNI EN 545/2010 – UNI EN15189/2007, con rivestimento interno di malta cementizia d'altoforno centrifugata oppure in alternativa potranno essere rivestite internamente con uno strato aderente di poliuretano ed esternamente con rivestimento di una lega zinco-alluminio 400 g/m² applicata per metallizzazione e successivo strato di finitura di vernice epossidica. Le guarnizioni in EPDM e la vernice a contatto con l'acqua potabile devono essere conformi al D.M.

174 del 06/04/2004 del Ministero della Salute. I tubi, di qualsiasi lunghezza, devono essere conformi alla norma UNI EN 545/2010 e recare la marcatura prevista dalla detta norma. Diametri dal DN 60 al DN 900.

TUBAZIONI IN GHISA SFEROIDALE PER FOGNATURA

Tubazioni per fognature relative a scarichi civili e industriali, a gravità ed in pressione, in ghisa sferoidale, conformi alla norma UNI EN 598 e recanti la marcatura prevista dalla detta norma, con giunto elastico automatico rapido con guarnizione NBR conforme alle norme UNI EN 681-1 e UNI 9163, con rivestimento interno in malta di cemento alluminoso centrifugata e rivestimento esterno a base di zinco applicato per metallizzazione e vernice epossidica. Diametri dal DN 80 al DN 1000.

PEZZI SPECIALI IN GHISA SFEROIDALE PER ACQUA POTABILE

Pezzi speciali in ghisa sferoidale per tubi di acquedotti con giunto elastico di tipo meccanico, con contro flangia, bulloni e guarnizione in EPDM conforme alle Norme UNI EN 681-1/2006, e flangia secondo la norma UNI EN 1092-2/1999 (ISO 7005-2), collaudati con caratteristiche specifiche secondo norme UNI EN 545, recanti la marcatura prevista dalla detta norma, rivestiti in EPDM vulcanizzato, esterno/interno a base di resine epossidiche in conformità alla norma UNI EN 14901/2014 o alla specifica GSK., completi di controflangia, guarnizioni e bulloni. Diametri dal DN 60 al DN 900

PEZZI SPECIALI IN GHISA SFEROIDALE PER FOGNATURA

Pezzi speciali vari di ghisa sferoidale con giunto elastico automatico rapido con guarnizione NBR conforme alle norme UNI EN 681-1 e UNI 9163, per tubi di fognatura in ghisa sferoidale in pressione o a gravità, con caratteristiche specifiche secondo norme UNI EN 598 e recanti la marcatura prevista dalla detta norma, rivestiti internamente ed esternamente con vernice epossidica completi di guarnizione. Diametri dal DN 80 al DN 1000

SARACINESCHE IN GHISA SFEROIDALE

Saracinesca con corpo ovale a cuneo gommato, in ghisa sferoidale EN-GJS-400-15, EN-GJS-400-18 o EN-GJS-500-7 completa di cappello di manovra, conforme alla norma UNI EN 1563 (UNI ISO 1083), carico di rottura minimo 40 N/mm², per pressioni di esercizio PN 16 bar, conforme alla ISO 7259, con pressioni di collaudo secondo la normativa ISO 5208, realizzata e collaudata in conformità alle norme UNI EN 1074-1/2001, UNI EN 1074-2/2004, UNI EN 12266-1/2012, UNI EN 1092-2/1999, UNI EN 558/2017 e UNI EN 19/2016, alberi di manovra in acciaio inox al 13% minimo di cromo, cuneo rivestito in EPDM vulcanizzato, rivestimento esterno/interno a base di resine epossidiche in conformità alla norma UNI EN 14901/2014 o alla specifica GSK.

VALVOLE A FARFALLA

Valvola a farfalla corpo in ghisa sferoidale EN-GJS-400-15, EN-GJS-400-18 o EN-GJS-500-7 conforme alla norma UNI EN 15863/2015 GGG50, per pressioni di esercizio PN16 bar, realizzata e collaudata in conformità alle norme UNI EN 1074-2/2004, UNI EN 12266-1, UNI EN 1092-4/2004, UNI EN 558/2017 e UNI EN19/2016, rivestimento esterno/interno a base di resine epossidiche in conformità alla norma UNI EN 14901 o alla specifica GSK. flangiata, compresa l'esecuzione dei giunti a flangia. Diametri dal DN 50 al DN 600.

VALVOLA DI RITEGNO CLAPET

Valvola di ritegno a Clapet, corpo, cappello e battente in ghisa GG25, albero in acciaio, sede del corpo in ottone, sede del battente in gomma-ottone, flangiata e forata a norma UNI EN 1092-1, superfici di tenuta a gradino come da UNI 2229-67. Diametri dal DN 50 al DN 400.

VALVOLA DI RITEGNO A SFERA MOBILE

Valvola di ritegno a sfera mobile per liquami fognari e viscosi, corpo e coperchio di ispezione in ghisa GS400, sfera in alluminio rivestita in elastomero NR, guarnizione in elastomero NBR, bulloni in acciaio zincato, flangiata e forata a norme UNI EN 1092-1, pressione massima di esercizio 10 bar (1MPa). Diametri dal DN 50 al DN 350.

VALVOLA DI RITEGNO VENTURI

Valvola di ritegno a ogiva Venturi, corpo in ghisa GG25, stelo e molla acciaio inox, profilo idrodinamico a basse perdite di carico, chiusura rapida anti "colpo d'ariete", flangiata e forata secondo UNI EN 1092-1. Diametri dal DN 40 al DN 300.

GUARNIZIONI IN MESCOLA DI GOMMA NATURALE

Guarnizione per flange in ecogomma dal DN 15 al DN 900, realizzata in mescola di gomma naturale e additivi vulcanizzanti stampate con sistema di alta compressione, idonee al contatto con acqua potabile in conformità al D.M. n. 174 del 06/04/2004.

TUBAZIONI IN POLIETILENE PE100-RC SDR11

tubazioni in polietilene in rotoli, alta densità PE100-RC SDR11 pn16 sigma 80, con prestazioni tali da poter essere impiegato con tecniche senza scavo o con scavo ma senza necessità del letto di sabbia, marcatura prevista dalle citate norme e, in particolare, la serie corrispondente alla PN, Pressione massima di esercizio e marchio di qualità rilasciato da Ente terzo accreditato secondo la UNI-CEI-EN 45011.

Conformi alla norma UNI EN 12201-2/2015, atossici e idonei all'adduzione di acqua potabile o da potabilizzare, rispondenti quindi ad D.M. 06/04/2004 n. 174, con specifici report di prova di laboratori accreditati EN ISO/IEC 17025, resistenza su propri campioni di tubi alla propagazione lenta della fessura correlata alla idoneità all'uso dei tubi con pose senza letto di sabbia:

NPT (Notch Pipe Test per la resistenza al fenomeno di Slow Crack Growth) > 5000 h/80 °C/9,2

bar, SDR11 diam 110 o 125 (Notch Test secondo EN ISO 13479);

FNTC (Full Notch Creep Test) > 3300 h/tensioattivo 2%/80 °C/4 N/mm² (ISO 16770);

ACT (Accelerated Creep Test) > 750 h (valore atteso PAS1075 > 160 ore) corrispondente ad un tempo di thermal ageing > 8760 ore = 1 anno.

TUBAZIONI IN PVC-U SN4 PER FOGNATURA

Tubazioni per fognatura in PVC-U costruite secondo le norme UNI-EN 1401 con sistema di giunzione a bicchiere e guarnizione di tenuta elastometrica conforme alle norme UNI-EN 681/1. Le tubazioni riporteranno la marcatura prevista dalle citate norme ed in particolare il codice d'installazione U o UD, le serie corrispondenti alla rigidità SN 4 kN/m², il marchio di qualità rilasciato da Ente di Certificazione accreditato secondo UNI-CEI-EN 45011.

TUBAZIONI IN PVC-U SN8 PER FOGNATURA

Tubazioni per fognatura in PVC-U costruite secondo le norme UNI-EN 1401 con sistema di giunzione a bicchiere e guarnizione di tenuta elastometrica conforme alle norme UNI-EN 681/1. Le tubazioni riporteranno la marcatura prevista dalle citate norme ed

in particolare il codice d'installazione U o UD, le serie corrispondenti alla rigidità SN 8 kN/m², il marchio di qualità rilasciato da Ente di Certificazione accreditato secondo UNI-CEI-EN 45011.

TUBAZIONI IN PE AD A PARETE STRUTTURATA SPIRALATO

Tubazioni per fognatura a bassa pressione in polietilene ad alta densità a parete strutturata del tipo spiralato, realizzati per avvolgimento su mandrino, di profilo cavo opportunamente sagomato, estruso, avvolto e saldato in continuo attraverso test di verifica secondo la norma UNI EN 1979/2000. Le tubazioni, della lunghezza di mt. 6 o mt. 12 dovranno essere conformi alle

norme UNI EN 13476-1/2008 nonché alla norma DIN 16961 parte 1ª e 2ª.

RACCORDI PER TUBI IN POLIETILENE SALDABILI PER ELETTROFUSIONE

Raccordi per tubi in Polietilene saldabili per elettrofusione, dal DE 50 al DE 2000 PN16 corpo in polietilene PE 100, resistenza elettrica monofilare, indicatori di fusione; marchiato con nome produttore, pressione nominale di esercizio, serie SDR 11, materiali impiegati idonei al contatto con acqua potabile in conformità al D.M. n. 174 del 06/04/2004, certificati secondo le normative UNI EN 12201-2.

RACCORDI A COMPRESSIONE IN PP

Raccordi a compressione in PP dal DE 20 al DE 110 per tubo PE100 SDR11 PN 16 ad uso potabile D.M. 174 del 06-04-04 – ISO 17885 – UNI EN10226-1/2006

Pezzi speciali in PVC-U

Pezzi speciali in PVC-U con anello elastomerico secondo le norme UNI EN 1401 e DIN 19534.

SFIATI AUTOMATICI IN NYLON RINFORZATO

Valvola di sfiato automatico di degasaggio aria a triplice funzione dal DN 15 al DN 50, costituito da corpo in nylon rinforzato o ghisa sferoidale, pressione di esercizio 16 bar, temperatura di esercizio ≤ 60 °C, in conformità alla UNI EN 1074-

SFIATI AUTOMATICI SINGOLA FUNZIONE

Valvola di sfiato automatico di degasaggio aria a singola funzione in ottone, costituito da corpo in ghisa sferoidale EN-GJS 500-7 – 1648/2014, coperchio, guarnizione a labbro in EPDM. Rivestimento epossidico spessore minimo 250 μ m. Conforme alle norme EN1074-1/2001 e 4, flangia collegamento EN1092-2/1999 Conforme al D.M. 174 del 06/04/2004 –

SFIATI AUTOMATICI TRIPLA FUNZIONE

Apparecchio Valvola di sfiato automatico a tripla funzione in ottone per lo svuotamento/riempimento e degasaggio della condotta, costituito da corpo, flangia superiore e coperchio in ghisa sferoidale EN-GJS 500-7 – 16482/2014, galleggiante, guide e sede guarnizione in ABS, viteria in acciaio inox A2, guarnizione a labbro in EPDM, rivestimento epossidico spessore minimo 250 μ m, conforme alle norme EN1074-1/2001 e 4, flangia collegamento EN1092-2/1999 e al D.M. 174 del 06/04/2004.

VALVOLA A SFERA IN OTTONE

Rubinetti a sfera in ottone con leva o farfalla filettati maschio/femmina, femmina/femmina dal DN 15 al DN 100 corpo e codolo in ottone CW617N a norma EN12165/2016; sfera in ottone EN 12165; filettature gas, maschio e femmina conformi alla norma EN 10226-1/2006 e dovranno poter ricevere anche i filetti maschio ISO 228; pressione nominale: min. 20 bar:

PN20; rilascio piombo: conforme ai limiti stabiliti dall'O.M.S. ad uso potabile D.M. 174 del 06-04-04 inoltre la valvola dovrà rispondere alle normative UNI EN 13828/2004 – UNI EN 12266-1/2012 dimostrabile tramite Certificato di Ente terzo.

Prova di tenuta alla pressione di collaudo 1,5 volte il PN inciso e dichiarato sul corpo della valvola tramite prove eseguite da laboratorio esterno.

VALVOLA A SFERA IN OTTONE A PRESA STRADALE CON CAPPELLOTTO DI MANOVRA DA MM 28

Valvola in ottone mf – ff dal DN 15 al DN 100 corpo e codolo in ottone CW617N a norma EN12165/2016; sfera in ottone EN12165; cappello di manovra tronco piramidale 28x28 mm., filettature gas, maschio e femmina conformi alla norma EN 10226-1/2006 e dovranno poter ricevere anche i filetti maschio ISO 228; pressione nominale: min. 25 bar; rilascio piombo:

conforme ai limiti stabiliti dall'O.M.S. ad uso potabile D.M. 174 del 06-04-04 inoltre la valvola dovrà rispondere alle normative UNI EN 13828/2004 – UNI EN 12266-1/2012 dimostrabile tramite Certificato di Ente terzo.

Prova di tenuta alla pressione di collaudo 1,5 volte il PN inciso e dichiarato sul corpo della valvola tramite prove eseguite da laboratorio esterno.

VALVOLA A SFERA IN OTTONE CON CAPPELOTTO SIGILLABILE

Valvola in ottone mf – ff dal DN 15 al DN 100 corpo e codolo in ottone CW617N a norma EN12165/2016; sfera in ottone EN12165; cappello di manovra piombabile, filettature gas, maschio e femmina conformi alla norma EN 10226-1/2006 e dovranno poter ricevere anche i filetti maschio ISO 228; pressione nominale: min. 25 bar; rilascio piombo: conforme ai limiti stabiliti dall'O.M.S. ad uso potabile D.M. 174 del 06-04-04 inoltre la valvola dovrà rispondere alle normative UNI EN 13828/2004 – UNI EN 12266-1/2012 dimostrabile tramite Certificato di Ente terzo.

Prova di tenuta alla pressione di collaudo 1,5 volte il PN inciso e dichiarato sul corpo della valvola tramite prove eseguite da laboratorio esterno.

VALVOLA DI RITEGNO A CLAPET IN OTTONE

Valvola di ritegno a clapet in ottone ff dal DN 15 al DN 100 corpo in ottone CW617N a norma EN12165/2016, tappo ottone UNI EN 12165 – CW617N, O-ring: NBR, battente: ottone UNI EN 12165 – CW617N, attacchi filettati femmina ISO 228, pressione massima di esercizio 16 bar, pressione di apertura 0,05 bar.

RUBINETTO PER PRESA IN CARICO

Rubinetto per presa in carico (tipo zuppari) DN ¾" x 1", corpo in bronzo 85.5.5.5 UNI 7013.72; maschio: ottone EN-1982, coperchio in ottone CW617N, guarnizione NBR, filettatura ISO 228/1, pressione max di esercizio 10 bar.

TUBAZIONI IN ACCIAIO S.M. ZINCATO RIVESTITO PE

Tubazione in acciaio al carbonio S 195T senza saldatura S.M. EN 10255 zincato a caldo secondo EN 10240/11989 - A1 dal DN ½" al DN 4" a norma EN10255-EN10240 ad uso potabile in conformità al D.M. 174 del 06-04-2004 - Rivestimento esterno in PE estruso UNI 9099 triplo strato R3R - Estremità filettate ISO 50 con manicotto ad una estremità – Lunghezza delle barre 6 metri.

TUBAZIONI IN ACCIAIO LISCI S.S.

Tubazioni in acciaio S195T lisci S.S. a norma EN 10224, marchiati a punzone, in barre da mt. 6 spessore mm. 4 - 4,5, dal DN 100 al DN 150

RACCORDI IN GHISA MALLEABILE ZINCATA

Raccordi in ghisa malleabile zincata dal DN ½" al DN 4" UNI EN10242/2009-EN1562/2012

- Zincatura per immersione a caldo di spessore non inferiore a 70 µm;
- Filettature secondo la norma ISO 7-1;
- Pressione massima di esercizio 25 bar (2,5 MPa) per temperature fino a 120°;
- Pressione di prova 100 bar fino a 4" – 64 bar fino a 6";
- Marchiati con il marchio del fabbricante e la dimensione del raccordo;
- Conformi al D.M. 174 del 06/04/2004.

BARILOTTI IN ACCIAIO ZINCATO

Barilotti in acciaio zincato da mm. 100 con estremità filettate secondo norma ISO 7/1 dal DN 15 al DN 100.

BIGIUNTO RAPIDO IN GHISA MALLEABILE ZINCATO

Bigiunto rapido in ghisa malleabile per tubi in acciaio DIN EN 10255, zincatura galvanica secondo DIN 50961, pressione di esercizio PN 16. Diametri da ½" a 4".

MORSETTI DI RIPARAZIONE IN GHISA MALLEABILE

Morsetto di riparazione in ghisa malleabile per tubi in acciaio: DIN EN 10255 pressione di esercizio PN 16. Diametri da ½" a 4"

FLANGE ACCIAIO PIANE A SALDARE

Flange piane a saldare per sovrapposizione (UNI 6093 - UNI 2278), in acciaio al carbonio (S235JR EN 10025), conformi alla norma UNI EN 1092-1 (ex UNI 2278) dal DN 50 al DN 600 PN 10/16.

FLANGE ACCIAIO CIECHE

Flange cieche in acciaio al carbonio (S235JR EN 10025), conformi alla norma UNI EN 1092-1 (ex UNI 6093) dal DN 50 al DN 600 PN 10/16.

FLANGE ACCIAIO FILETTATE

Flange filettate in acciaio al carbonio (UNI 2254 - S235JR EN 10025) conformi alla norma UNI EN 1092-1 (ex UNI 6093) dal DN 50 al DN 150 PN 10/16.

CURVE IN ACCIAIO A SALDARE

Curve in acciaio ricavate da tubo saldato, ST 37 DIN 1626/84 curvate a 90° dima 3D, fattore di saldatura $V=1$, snervamento 245-360 N/mm², carico di rottura 360-470 N/mm², produttore e diametro segnati con marchiatura a punzone, conformi alle norme DIN 2605-2609, certificate secondo EN 10204. Diametro esterno dal DN 50 al DN 900.

BULLONI IN ACCIAIO CON DADO A TESTA ESAGONALE

Bulloni in acciaio zincato UNI EN ISO 4016 classe 8.8 con dado a testa esagonale con gambo parzialmente filettato.

RACCORDI PER TUBO MULTISTRATO

Raccordo per tubo multistrato costituito da: inserto in ottone EN12165 CW 617 N adatto per il passaggio di liquidi alimentari destinati al consumo umano; O-Ring realizzati con miscela EPDM-perossidico; Ogiva ottone EN 12165 CW 617 N; Distanziale in materiale plastico isolante; dado ottone EN 12165 CW 617 N.

TUBO MULTISTRATO

Tubo multistrato PE-Xc/AL/PE-Xc in rotoli, nudo o isolato, o in barre, composto da un tubo di alluminio saldato longitudinalmente testa a testa, dotato di uno strato interno e di uno esterno di polietilene reticolato mediante irraggiamento elettronico (reticolazione di tipo C) conforme alle normative EN 21003, DIN 4726, DIN 16892.

CONTATORI ACQUA

Contatori d'acqua fredda a lettura diretta per uso idropotabile a turbina o volumetrici con attacchi a bocchettone filettati tipo gas per i calibri dal DN 15 al DN 50mm (completi di accessori quali cannotti, dadi di ottone con orecchiette forate per sigillatura e guarnizioni in gomma).

Contatori d'acqua fredda a lettura diretta per uso idropotabile del tipo Woltmann ad elica orizzontale con attacchi su piatti flangiata (4 o 8 fori) per i calibri dal DN 50 al DN 300mm (completi di accessori quali dadi, viti e guarnizioni in base ai calibri sopra esposti).

I contatori tipo (1.) devono essere a rulli protetti o a quadrante protetto, conformi alla Direttiva 2004/22/CE (MID) e alla norma europea EN 14154, certificati per acque potabili in accordo al D.M. 6/4/2004 n. 174, inviolabili ai campi magnetici, con attacco filettato conformemente alla normativa UNI EN ISO 228/1, con orologeria anticondensa e con

sistema di trascinamento meccanico (esclusi i trascinamenti solo magnetici), con quadrante superiore di lettura in materiale plastico trasparente anigroscopico oppure in vetro minerale temperato.

La pressione di esercizio dei contatori deve essere pari a 16 Bar (PN16) e classe di sensibilità ai profili di flusso U0-D0, senza pertanto essere necessario alcun tratto rettilineo a monte e a valle del contatore.

La classe di temperatura dovrà essere $T \geq 30$ °C.

Tutti i contatori devono essere realizzati con materiali di adeguata resistenza e durabilità per gli scopi per cui saranno utilizzati, resistenti alla corrosione interna ed esterna. Tutti i materiali a contatto diretto con l'acqua circolante nel contatore devono essere atossici in conformità al decreto Legislativo 02 febbraio 2001, n. 31. I contatori devono essere dotati di coperchio di protezione in materiale plastico ad alta resistenza agli urti che deve presentare marchiatura con logo SIDRA. La cassa o l'anello di chiusura del quadrante del contatore devono essere predisposti per eseguire la sigillatura da apporre in fase di installazione sul raccordo a monte dell'apparecchio. Su entrambi i lati della cassa devono

essere riportate, in rilievo e ben visibili, una o due frecce che indicano la direzione del flusso. Il numero di matricola deve risultare perfettamente leggibile. Ciascun contatore dovrà essere dotato di codice a barre contenente informazioni su matricola del contatore, anno di fabbricazione, codice del fabbricante. Inferiormente al codice a barre deve essere stampata la trascodifica in chiaro della matricola. L'altezza minima delle barre deve essere di 4 mm con rapporto 2,5:1. Incisioni, iscrizioni e marchi sul contatore devono essere ben leggibili e indelebili come da normativa MID.

La tabella che segue sintetizza, per le diverse tipologie e i vari diametri di contatore facenti parte del presente appalto, le specifiche tecniche e dimensionali richiesti:

TABELLA CONTATORI TIPO (1.)

Tipologia Contatore	Diametro o Nominal e DN	Lunghezza [mm]	Qmin Avviamento [l/h]	Q3 [mc/h]	$R=(Q3/Q1) \geq$ In posizione orizzontale
volumetrico	15	110	1,0	2,5	315
a turbina	15	110	5,0	2,5	160
a turbina	20	130	8,0	4	160
a turbina	25	260	17,0	6,3	160
a turbina	32	260	23,0	10	160
a turbina	40	300	29,0	16	160
a turbina	50	300	29,0	25	160

NORME E LEGGI DI RIFERIMENTO / CONTATORI TIPO (1.)

- D.L. n. 22 del 02 febbraio 2007: Attuazione della Direttiva 2004/22/CEE – MID relativa agli strumenti di misura);
- D.M. n. 174 del 06/04/2004: Regolamento concernente i materiali e gli oggetti che possono essere utilizzati negli impianti fissi di captazione, trattamento, adduzione e distribuzione delle acque destinate al consumo umano.
- D. Lgs. 84 del 19/05/2016: Attuazione della direttiva 2014/32/UE concernente l'armonizzazione delle legislazioni degli Stati membri relative alla messa a disposizione sul mercato di strumenti di misura, come modificata dalla direttiva (UE) 2015/13.
- UNI CEI EN ISO 4064/2014: Contatori d'acqua per acqua potabile fredda e calda;
- UNI ISO 228/2003: Filettatura contatori e raccordi;
- UNI EN 12165/2011 – UNI EN 12165/2011 – UNI EN 1982/2008: Rame e leghe di rame

- UNI EN ISO 2580/2003: Materie plastiche
- UNI EN 10204/2005: Prodotti metallici e non – Tipo di documenti di controllo

I contatori tipo (2.) devono essere ad elica orizzontale con meccanismo di trasmissione protetto e un accoppiamento magnetico diretto. Il corpo in ghisa resistente contro gli effetti della corrosione, l'orologeria (IP68) anticondensa posta nella scatola in rame e di vetro minerale ermeticamente sigillato, conformi alla Direttiva 2014/32/CE (MID) e alla norma europea EN 14154, OIML R49, ISO4064, certificati per acque potabili in accordo al D.M. 6/4/2004 n. 174, con attacco flangiato conformemente alla normativa UNI EN 1092 -1.

La pressione di esercizio dei contatori deve essere pari a 16 Bar (PN16) e classe di sensibilità ai profili di flusso U0-D0, senza pertanto essere necessario alcun tratto rettilineo a monte e a valle del contatore.

La classe di temperatura dovrà essere T50.

Tutti i contatori devono essere realizzati con materiali di adeguata resistenza e durabilità per gli scopi per cui saranno utilizzati, resistenti alla corrosione interna ed esterna. Tutti i materiali a contatto diretto con l'acqua circolante nel contatore devono essere atossici in conformità al decreto Legislativo 02 febbraio 2001, n. 31. I contatori devono essere dotati di coperchio di protezione in materiale plastico ad alta resistenza agli urti che deve presentare marcatura con logo SIDRA. Su entrambi i lati della cassa devono essere riportate, in rilievo e ben visibili, una o due frecce che indicano la direzione del flusso. Il numero di matricola deve risultare perfettamente leggibile. Ciascun contatore dovrà essere dotato di codice a barre contenente informazioni su matricola del contatore, anno di fabbricazione, codice del fabbricante. Inferiormente al codice a barre deve essere stampata la trascodifica in chiaro della matricola. L'altezza minima delle barre deve essere di 4 mm con rapporto 2,5:1. Incisioni, iscrizioni e marchi sul contatore devono essere ben leggibili e indelebili come da normativa MID.

La tabella che segue sintetizza, per le diverse tipologie e i vari diametri di contatore facenti parte del presente appalto, le specifiche tecniche e dimensionali richiesti:

TABELLA CONTATORI WOLTMANN TIPO (2.)

			conforme alla Direttiva MID e successive Direttive delegate	
Tipologia Contatore	Diametro Nominale DN	Lunghezza [mm]	Q3 [mc/h]	R=(Q3/Q1) >= In posizione orizzontale
"Woltmann"ad elica orizzontale	50	200	40	100

"Woltmann"ad elica orizzontale	65	200	63	100
"Woltmann"ad elica orizzontale	80	225	100	100
"Woltmann"ad elica orizzontale	100	250	160	100
"Woltmann"ad elica orizzontale	125	250	160	100
"Woltmann"ad elica orizzontale	150	300	400	100
"Woltmann"ad elica orizzontale	200	350	400	50
"Woltmann"ad elica orizzontale	300	500	1000	50

NORME E LEGGI DI RIFERIMENTO / CONTATORI TIPO (2.)

- D.L. n. 22 del 02 febbraio 2007: Attuazione della Direttiva 2004/22/CEE – MID relativa agli strumenti di misura);
- D.M. n. 174 del 06/04/2004: Regolamento concernente i materiali e gli oggetti che possono essere utilizzati negli impianti fissi di captazione, trattamento, adduzione e distribuzione delle acque destinate al consumo umano.
- D. Lgs. 84 del 19/05/2016: Attuazione della direttiva 2014/32/UE concernente l'armonizzazione delle legislazioni degli Stati membri relative alla messa a disposizione sul mercato di strumenti di misura, come modificata dalla direttiva (UE) 2015/13.
- UNI CEI EN ISO 4064/2014: Contatori d'acqua per acqua potabile fredda e calda;
- UNI ISO 228/2003: Filettatura contatori e raccordi;
- UNI EN 12165/2011 – UNI EN 12165/2011 – UNI EN 1982/2008: Rame e leghe di rame
- UNI EN ISO 2580/2003: Materie plastiche

UNI EN 10204/2005: Prodotti metallici e non – Tipo di documenti di controllo.

MATERIALE ELETTRICO

I riferimenti della norma per gli articoli di materiale elettrico sono definiti dalla decisione di esecuzione (UE)2022/713 della Commissione L.133/17 del 04/05/2022 (vedi dettagli G.U.UE allegato 2).

Articolo 6. INVARIABILITA' PREZZI CONTRATTUALI

I prezzi contrattuali sono fissi ed invariabili per un anno a partire dalla data di stipula contrattuale. Dall'anno successivo e con cadenza annuale può essere richiesto dalla ditta la revisione dei prezzi quando l'importo del singolo lotto aggiudicato supera il 5% dell'importo originario. La revisione dei prezzi è accordata nella misura dell'80% della variazione stessa. Per la determinazione della variazione dei prezzi si farà riferimento all'indice ISTAT dei prezzi della produzione.

Articolo 7. SPESE

I prezzi contrattuali sono comprensivi delle spese di trasporto, imballaggio e di qualunque altra spesa necessaria ad effettuare la consegna presso il magazzino aziendale oltre che di tutti gli adempimenti previsti nel presente capitolato.

Articolo 8. TERMINI E MODALITA' DI CONSEGNA

Le ditte aggiudicatrici non potranno chiedere importi minimi d'ordine.

La consegna del materiale dovrà avvenire entro 10 giorni consecutivi (sabato e festivi compresi) dalla data di ricezione di ogni singolo ordinativo.

Periodiche rendicontazioni mensili, a mezzo lettera, fax o e-mail, dovranno essere fornite dalla ditta aggiudicataria al responsabile del procedimento in ordine alle quantità e tipologia di merce consegnata.

Nel prezzo della merce è sempre compreso il costo dell'imballaggio il quale dovrà essere curato in modo da garantire la merce stessa da deterioramento durante il trasporto. La merce deteriorata per negligente o insufficiente imballaggio potrà essere, a discrezione dell'Azienda, rifiutata a tutto danno del fornitore.

Le parti precisano espressamente e convengono che il termine di cui sopra è da considerarsi essenziale nell'interesse di SIDRA S.p.A. ai sensi e per gli effetti dell'art. 1457 del codice civile. Pertanto se SIDRA S.p.A. vorrà esigerne l'esecuzione nonostante la scadenza del termine, ne darà notizia alla ditta aggiudicataria entro tre giorni. In mancanza, il contratto si intenderà risolto di diritto, con facoltà per SIDRA S.p.A. di richiedere il risarcimento dei danni subiti e affidare in danno dell'aggiudicataria l'esecuzione della fornitura ad altra ditta.

Il materiale consegnato dovrà essere imballato per tipologia omogenea e corredato di scheda tecnica e certificati di qualità e collaudo.

Per patto espresso ed essenziale, la proprietà ed il possesso dei materiali si intenderà trasferita solo al momento della consegna nel luogo e con le modalità sopra indicate e ciò anche in deroga a diverse disposizioni del vigente codice civile.

La fornitura si intenderà consegnata solo se rispondente alle caratteristiche prescritte e alle quantità ordinate, accertate dal consegnatario.

Il controllo quantitativo dei beni sarà effettuato all'atto della consegna da parte del servizio di magazzino. La firma apposta al momento della ricezione della merce attesterà solamente il numero dei colli ricevuti e non potrà esonerare la Ditta fornitrice da eventuali contestazioni che dovessero insorgere al momento della verifica.

Agli effetti qualitativi, l'accettazione della merce non solleva il fornitore dalle responsabilità delle proprie obbligazioni in ordine a vizi apparenti o occulti della merce consegnata, non rilevati all'atto della consegna.

Articolo 9. FATTURAZIONE

Ogni fattura dovrà essere riferita solamente ad un singolo ordine, di cui dovrà riportare numero, data e CIG.

Articolo 10. LUOGO DI CONSEGNA

La consegna del materiale dovrà avvenire, dalle ore 8.00 alle ore 12.00 di tutti i giorni feriali escluso il Sabato, presso i locali della Società SIDRA S.p.A. sita in Catania Via G. Vagliasindi 53, o in altro sito aziendale precedentemente indicato dal DEC e la merce dovrà essere resa e accatastata nei luoghi indicati dal Referente di Magazzino franca di ogni spesa. Si specifica che la consegna dovrà essere effettuata con autocarro provvisto di sponda idraulica.

Salvo espressa richiesta da parte di SIDRA S.p.A., la merce potrà essere altresì ritirata direttamente presso deposito indicato dalla ditta aggiudicataria del presente appalto che deve trovarsi nel Comune di Catania o Comune limitrofo.

Articolo 11. GARANZIA

Il fornitore dovrà garantire i materiali forniti da eventuali difetti di fabbricazione, per un periodo di 12 mesi dalla data di effettiva consegna.

La conformità dei materiali ai requisiti prescritti dalle norme di riferimento citate, deve essere dichiarata a cura della Ditta fornitrice, sotto la sua responsabilità. Tale dichiarazione deve essere parte integrante della documentazione di

accompagnamento dei materiali.

Entro 15 giorni consecutivi dalla data di ricevimento della lettera da SIDRA S.p.A. con cui si notificano i difetti riscontrati, il fornitore è tenuto a ritirare i beni ed a sostituirli con altri nuovi.

Le parti precisano espressamente e convengono che l'inadempimento delle obbligazioni indicate nei commi che precedono, costituisce grave inadempimento da parte della ditta appaltatrice e pertanto comporterà, ai sensi e per gli effetti dell'art.1456 del codice civile, la risoluzione di diritto del contratto, con facoltà per SIDRA S.p.A. di richiedere il risarcimento dei danni subiti e affidare in danno dell'aggiudicataria l'esecuzione della fornitura ad altra ditta.

Articolo 12. COLLAUDI

Il materiale consegnato sarà sottoposto a verifica da parte dei tecnici aziendali.

Il collaudo dei materiali non esonera comunque il fornitore dal correggere eventuali difetti ed imperfezioni che non siano emersi al momento del collaudo e non solleva il fornitore dalla piena responsabilità relativa al materiale fornito.

Il fornitore ha l'obbligo di ritirare e di sostituire, a propria cura e spese, i materiali non accettati al collaudo entro 15 giorni solari dalla data della relativa comunicazione di SIDRA S.p.A. da cui risulti l'avvenuto rifiuto.

Decorso tale termine, SIDRA S.p.A. avrà la facoltà di spedire le merci in porto assegnato all'indirizzo del fornitore con spese a carico dello stesso.

SIDRA S.p.A. non risponde dei cali, furti e delle avarie durante la permanenza delle partite rifiutate, né dell'eventuale incendio.

Le parti precisano espressamente e convengono che l'inadempimento delle obbligazioni indicate nei commi che precedono, costituisce grave inadempimento da parte della ditta appaltatrice e pertanto comporterà, ai sensi e per gli effetti dell'art.1456 del codice civile, la risoluzione di diritto del contratto, con facoltà per SIDRA S.p.A. di richiedere il risarcimento dei danni subiti e affidare in danno dell'aggiudicataria l'esecuzione della fornitura ad altra ditta.

Articolo 13. INADEMPIENZE E PENALITA'

Salvo l'applicazione delle sanzioni previste per le infrazioni a norma di legge e di regolamento per il risarcimento dei danni, le trasgressioni alle prescrizioni di cui al presente capitolato sono punite come segue:

VIZI ED IMPERFEZIONI:

Il regolare utilizzo del materiale e la dichiarazione della presa in consegna non esonerano comunque la ditta per eventuali difetti e imperfezioni che non siano emersi al momento della consegna, ma vengano accertati al momento dell'impiego. Nel caso in cui si manifestano frequenti vizi ed imperfezioni durante e/o successivamente all'impiego, il fornitore ha l'obbligo, a richiesta di SIDRA S.p.A., di sottoporre a verifica, a proprie spese, i rimanenti pezzi della fornitura e sostituire quelli difettosi.

SOSTITUZIONI:

Nel caso in cui il fornitore non provveda all'immediata sostituzione del materiale rifiutato al momento della consegna e/o che risulti difettoso durante l'utilizzo e l'impiego, l'Azienda committente potrà acquistare direttamente dal libero mercato eguali quantità e qualità di merce, addebitando l'eventuale differenza di prezzo alla ditta inadempiente, oltre alla rifusione di ogni altra spesa o danno. Allorché il materiale sia stato rifiutato per tre volte, l'Azienda committente avrà il diritto di procedere alla risoluzione del contratto con ogni addebito al fornitore dei maggiori oneri conseguenti ad una procedura di aggiudicazione.

Qualora nel corso della fornitura i prodotti consegnati non risultino conformi a quanto dichiarato in offerta, la ditta è obbligata a sostituirli immediatamente e, comunque, entro un termine massimo di cinque giorni. Nel caso in cui il fornitore non provveda alla sostituzione, si applicherà a carico dello stesso una penale pari al 5% del valore della merce non consegnata e, ove SIDRA S.p.A., lo ritenga, si rifornirà della merce presso altra ditta, addebitando al fornitore

inadempiente l'eventuale maggior prezzo pagato rispetto a quello convenuto.

CONSEGNE:

Nel caso di mancata somministrazione, o anche solo in caso di ritardi nelle consegne, SIDRA S.p.A. potrà applicare una penalità a carico del fornitore inadempiente fino al 5% dell'importo della merce non consegnata e del 2.5% per ogni giorno di ritardo. L'applicazione della penale verrà sospesa solo ad avvenuta attestazione del servizio di magazzino del ripristino della fornitura in condizioni ottimali.

Nel caso in cui il protrarsi del ritardo nella consegna comporti delle conseguenze gravi sulla attività dell'azienda (dopo i 10 giorni), SIDRA S.p.A. si riserva la facoltà di provvedere al reperimento di dispositivi sovrapponibili (a giudizio insindacabile del Resp. del Servizio Tecnico) presso altra ditta, addebitando alla Ditta aggiudicataria inadempiente l'eventuale maggiore spesa.

Delle applicazioni delle eventuali penalità e dei motivi che le hanno determinate SIDRA S.p.A. renderà prontamente informata l'impresa aggiudicataria a mezzo fax e/o e-mail.

Le penalità a carico della ditta aggiudicataria saranno direttamente prelevate dalle competenze ad essa dovute operando detrazioni sulle fatture emesse dall'impresa.

Delle inadempienze in materia di consegne e di qualità delle merci fanno prova i processi verbali redatti a cura del referente del Magazzino.

Articolo 14. RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

La risoluzione opera di diritto, ai sensi dell'art.1456 del codice civile nel caso di inadempimento delle obbligazioni assunte dalla ditta appaltatrice agli artt.: Articolo 10 e Articolo 11 del presente capitolato.

La risoluzione opera, altresì, di diritto, ai sensi dell'art.1457 del codice civile nel caso di mancata consegna nel termine essenziale di cui al precedente Articolo 8.

In caso di mancato adempimento dei propri obblighi da parte della ditta appaltatrice, SIDRA S.p.A. potrà dichiarare risolto l'intero contratto avvalendosi del disposto dell'art. 1456 del Codice Civile " Clausola risolutiva espressa", nel caso in cui la ditta incorra in una delle inadempienze sotto indicate:

1. in applicazione della normativa vigente antimafia
2. nel caso di cessione del contratto non autorizzata
3. nel caso in cui, dopo quattro episodi di ritardo, contestati per iscritto, la ditta non rispetti il termine di consegna della merce
4. nel caso in cui, dopo tre episodi contestati per iscritto, la ditta continui a consegnare beni difformi da quanto dichiarato in offerta.

La risoluzione per una delle suindicate cause si verificherà di diritto a decorrere dalla data di ricevimento, da parte della ditta, della dichiarazione con la quale SIDRA S.p.A. comunicherà di avvalersi della presente clausola risolutiva, con l'obbligo dell'appaltatore decaduto di risarcire gli eventuali danni economici, e di sottostare altresì, a titolo di penale, alla perdita della cauzione prestata.

Al fine di garantire la continuità della fornitura SIDRA S.p.A., e solo nel caso di risoluzione dell'intero contratto, potrà procedere allo scorrimento della graduatoria formulata in sede di gara con affidamento dell'appalto alla ditta immediatamente seguente.

E' fatto obbligo alla ditta aggiudicataria di indicare un numero di conto corrente unico sul quale SIDRA S.p.A., farà confluire tutte le somme relative al presente appalto. L'aggiudicatario si avvarrà di tale conto corrente per tutte le operazioni relative al presente appalto, compresi i pagamenti delle retribuzioni al personale da effettuarsi esclusivamente a mezzo di bonifico bancario.

Il mancato rispetto dell'obbligo di cui alle precedenti prescrizioni comporterà la risoluzione per inadempimento

contrattuale. Comporterà inoltre risoluzione contrattuale nell'ipotesi in cui il legale rappresentante o uno dei dirigenti dell'impresa aggiudicataria siano rinviati a giudizio per favoreggiamento nell'ambito di procedimenti relativi a reati di criminalità organizzata.

Articolo 15. PAGAMENTO

Il pagamento avverrà a 60 gg. data fine mese fattura a seguito di dichiarazione da parte del RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO/Direttore esecutivo del contratto di avvenuta fornitura e di averla riscontrata conforme alla richiesta.

In caso di contestazione/i della fattura, il termine di 60 gg. di cui sopra verrà automaticamente interrotto per tutto il periodo intercorrente dalla data di contestazione da parte dell'Azienda e la ricezione della rettifica contabile.

I quantitativi di merce ammessi al pagamento sono quelli accertati all'atto delle singole consegne. La fatturazione deve avvenire, a norma di legge, con esplicito riferimento al documento di trasporto o alla bolla di consegna quando prevista, e riportare inoltre gli estremi della delibera di aggiudicazione e/o del buono d'ordine.

In caso di mancato o ritardato pagamento la ditta fornitrice non potrà sospendere la fornitura.

Articolo 16. ART. 16 - DOCUMENTAZIONE

Il fornitore dovrà produrre, ad ogni fine mese, situazione degli ordinativi inevasi con indicata la previsione di consegna.

Articolo 17. SPESE CONTRATTUALI

Le spese contrattuali inerenti e conseguenti alla gara, quali: imposta di registro, bolli, di eventuali perizia e collaudo, ecc., tutte incluse e nessuna esclusa, sono a carico della ditta aggiudicataria.

Articolo 18. SVINCOLO DEPOSITO CAUZIONALE

Il deposito cauzionale sarà svincolato dietro richiesta scritta e dopo gli adempimenti di tutti gli obblighi contrattuali.

Articolo 19. FORO COMPETENTE

Per ogni eventuale controversia sarà esclusivamente competente il Foro di Catania.

Articolo 20. RESPONSABILITA'

Ai fini del presente contratto la Ditta aggiudicataria è unica responsabile del rispetto degli obblighi contrattuali ed in particolare dei termini di consegna.

Allo scopo del rispetto di detti termini di consegna e di applicazione delle penali contrattuali, nessuna eventuale giustificazione può essere addotta alla SIDRA S.p.A. per comportamenti riconducibili alle sue fonti di approvvigionamento di materiale.

Allegato 1) Listino prezzi dei materiali

Allegato 2) Decisione di esecuzione (UE) 2022/713 della Commissione del 04/05/2022